

VIOLENZA SESSUALE E RAPINA, ARRESTATO MAROCCHINO A PESCARA

24 Giugno 2017



PESCARA – Questa mattina, la Polizia ha arrestato e condotto in carcere un 22enne marocchino, pluripregiudicato, sulla base di una misura cautelare per i reati di violenza sessuale di gruppo, rapina aggravata e lesioni, emessa dal gip Antonella Di Carlo, su richiesta del pm Rosangela Di Stefano.

La misura è stata eseguita da personale della squadra mobile di Pescara.

Secondo quanto emerso dalle indagini, agli inizi del mese di marzo scorso, una giovane di Pescara aveva denunciato che era stata avvicinata da due stranieri e, mentre uno dei due aveva aggredito con calci e pugni il ragazzo che era con lei e lo aveva immobilizzato, l'altro l'aveva costretta, con pugni e schiaffi, a subire un rapporto.

I due si erano poi appropriati del portafogli e del telefono cellulare della ragazza, dandosi alla fuga.

La 22enne si era quindi recata in ospedale, da cui, previa attivazione del protocollo medico previsto per i casi di violenza sessuale, era stata dimessa con una prognosi di 7 giorni per “sospetta violenza sessuale ed ematoma della mandibola destra”, mentre al suo amico erano stati diagnosticati 3 giorni di prognosi per una lesione ad un dente.

Il 22enne è stato riconosciuto grazie all'esame delle immagini di alcune telecamere di videosorveglianza presenti in zona ed alle accurate descrizioni fornite dalle vittime della brutale aggressione.